

ItaliaOggi
Numero 070, pag. 43 del 23/3/2007
Autore: di Antonella Gorret

Catasto fabbricati, modifiche on-line

Ieri l'audizione del direttore del Territorio Picardi. Sono già 2.100 i comuni collegati al portale. Il Docfa telematico esteso a tutti i professionisti interessati

Gli atti di aggiornamento del catasto fabbricati viaggeranno on-line per tutti i professionisti. Non più solo per i geometri che hanno avviato la sperimentazione. È in corso di pubblicazione il provvedimento direttoriale dell'Agenzia del territorio del 20 marzo 2007 che estende il Docfa telematico che consente l'accatastamento via web delle unità immobiliari urbane e di nuove costruzioni e delle variazioni dello stato, della consistenza e della destinazione dei beni già censiti ai professionisti di tutto il territorio nazionale. Vale a dire a ingegneri, architetti, periti industriali. Dal mese di maggio, invece, finirà la fase di rodaggio (attiva in 19 uffici) e partirà l'estensione generalizzata del Pregeo telematico per gli aggiornamenti del catasto terreni, ossia frazionamenti e lottizzazioni, ma anche denunce di variazione di coltura delle particelle del catasto terreni. Sempre sul fronte dei professionisti, sono 60 mila i tecnici e i notai abilitati ai servizi on-line di Sister (Sistema interscambio territorio) che mette a disposizione i servizi di consultazione e trasmissione degli atti di aggiornamento. Mentre da aprile tutti gli atti notarili, comprese le domande di annotazione, dovranno essere inviati con il modello Unico, portando la percentuale degli atti telematici al 70%. A fare il punto dello stato dell'arte è il direttore dell'Agenzia del territorio, Mario Picardi, nel corso dell'audizione che si è svolta ieri davanti alla commissione finanze e tesoro del senato, presieduta da Giorgio Benvenuto. Mercoledì, invece, era toccata al numero uno delle Entrate, Massimo Romano (si veda ItaliaOggi di ieri).

Il documento illustrato da Picardi ha l'obiettivo di fornire un quadro degli sviluppi delle attività dell'agenzia di via Leopardi (che ha un costo di funzionamento di 608,9 milioni, investimenti pari a 36,1 milioni e ricavi per attività estimali per 6,2 milioni) nel contesto della politica fiscale per il triennio 2007-2009, con una breve relazione introduttiva e due allegati: uno dedicato a 'Missione, dati segnaletici, realizzazioni 2001-2006 e linee evolutive' e l'altro a 'Manovra finanziaria 2007. Azioni di contrasto all'evasione/elusione'.

Missione, dati segnaletici e realizzazioni

Ammonta a 42,2 milioni il volume annuo delle visure e dei certificati catastali offerto ai cittadini, 49,8 milioni le ispezioni e le certificazioni ipotecarie, 3,3 milioni le richieste di aggiornamento, 800 mila le domande di voltura e 4,4 milioni le formalità di conservatoria. La banca dati del Territorio ha 300 mila fogli di mappa, 69,7 milioni di particelle del catasto terreni e 53,9 unità immobiliari urbane. La messa a disposizione della banca dati catastale attraverso il portale per i comuni, attivo dal 1° gennaio 2007, ha già ottenuto, in meno di tre mesi, 2.100 richieste di collegamento. Nel corso del 2006 il Territorio ha offerto 53.876 consulenze, stimato 3.800 unità immobiliari urbane, perimetrato 6.767 comuni e validato 75.991 schede di rilevazione delle unità immobiliari. Entro il mese di giugno verranno attivate sul portale Certitel (sviluppato con Poste italiane) tutte le visure catastali e ipotecarie. Picardi ha poi snocciolato i dati sugli sportelli decentrati comunali che assicurano servizi di visura e rilascio delle certificazioni. Tra quelli attivi e quelli che lo saranno a breve, il numero ammonta a 757 e interessa, attraverso agglomerazioni, 2.299 comuni per una popolazione di circa 23,7 milioni di abitanti in tutte le regioni italiane (con in testa Sicilia e Lombardia). Il direttore ha fatto poi il punto sul decentramento catastale (si veda altro articolo a pagina 49).

Contrasto all'evasione

Picardi, infine, ha fatto il punto sui provvedimenti già adottati in attuazione della Finanziaria 2007 per l'accatastamento degli edifici ex rurali e i fabbricati non dichiarati al catasto (provvedimento del 9 febbraio 2007) e l'accertamento dei fabbricati della categoria E (provvedimento del 2 gennaio 2007); nonché per quelli di prosecuzione dell'attività messa in campo dalla Finanziaria 2005 (otto provvedimenti per la revisione del classamento delle unità immobiliari in 11 comuni di otto province per un totale di 15 microzone anomale). (riproduzione riservata)